

**Secondo
quadrimestre**



**MA CHE
BELLA
NOTIZIA!**

**Giornalino dell'IC
"Primo Levi"
Sergnano**

Giugno 2023

Indice



I nostri articoli

p. 3 Introduzione

p. 4 Secondaria

p. 16 Primaria

p. 38 Infanzia

p. 51 Saluti

La redazione

- Stefano Leoni (Secondaria Sergnano)

- Maria Luisa Zaghen (Secondaria Capralba)

- Rosalba Gelotti (Primaria Camisano)

- Annunciata Sangiovanni (Primaria Sergnano)

- Maurizia Drago (Primaria Capralba)

- Anna Masneri (Primaria Pianengo)

- Alice Riboli (Primaria Casale)

- Loredana Saragozza (Infanzia Casale)

- Giovanna Gritti (Infanzia Pianengo)

- Monica Barbieri (Infanzia Camisano)



Introduzione

Il paesaggio educativo del nostro Istituto, caratterizzato principalmente dai visi curiosi e pieni di aspettative dei nostri alunni, si sta arricchendo, e si arricchirà, di molto materiale ludico, didattico, digitale, grazie ai finanziamenti Pon e PNRR di cui la nostra scuola è beneficiaria. Questi investimenti serviranno per migliorare l'offerta formativa dell'istituto grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie e di nuove metodologie didattiche nell'insegnamento-apprendimento.

Al centro di questo graduale cambiamento rimangono i valori del nostro Istituto, che possono diventare ancora più condivisi e diffusi, come l'attenzione alla qualità delle relazioni interpersonali ed il valore della persona.

In questo numero di fine anno scolastico del nostro ricco giornalino d'istituto, vorrei sottolineare la competenza dei nostri insegnanti, che quotidianamente valorizzano gli alunni, le loro conoscenze ed esperienze, incoraggiano l'apprendimento collaborativo ed attuano interventi adeguati per l'inclusione. Grazie al loro impegno nella personalizzazione dei percorsi, alla cura verso i nostri alunni, possiamo proporre e realizzare tutte le esperienze presentate in questo numero e crescere come comunità educante del territorio in qualità ed efficacia.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Ilaria Andreoni



Una gita rosso fiammante



Erano i primi di Maggio, quando, in una fresca mattina di primavera, ci avviammo in un totale stato d'impazienza verso un'insolita giornata. E dico insolita perché ad aspettarci non c'era una monotona gita scolastica, bensì una visita a quel luogo in cui un sogno audace, dettato dal fervido amore per le auto da corsa, diede vita ad una tra le più grandi aziende automobilistiche mai esistite; quel luogo in cui, più di un secolo fa, nacque Enzo Ferrari. Dopo circa due ore di viaggio, passate in modo inaspettatamente veloce, si presentò ai nostri occhi un'imponente edificio di un giallo sgargiante, che si stagliava contro il cielo in tutta la sua fierezza. Scesi dal pullman entrammo in una sobria stanza di dimensioni ridotte, dove una giovane ragazza ci illustrò la tanto difficile quanto intensa vita di Enzo Ferrari tramite un laboratorio basato sui colori. In seguito ci addentrammo in un'ampia sala circolare; attorno a noi decine di auto lucenti posavano quasi altezzose in attesa di essere contemplate. Vi si trovavano svariati modelli: da quelle d'epoca risalenti agli anni '50 fino alle più moderne e contemporanee; dalle monoposto destinate ai piloti fino alle quattro posti riservate alle strade. Esse avevano, ad eccezione di alcuni esemplari, un dettaglio in comune: il rosso Ferrari. Un rosso fiammante con la capacità di affascinare chiunque abbia la possibilità di ammirarlo, senza fare distinzione tra poveri, ricchi, giovani e vecchi. Finita la visita consumammo i nostri pasti nel cortile del museo e, dopo aver speso una cospicua quantità di soldi in souvenir piuttosto costosi, ci avviammo verso il centro storico di Modena. Qui ci addentrammo nell'antica storia dei molteplici monumenti della città, esposta con disappunto da alcuni studenti a cui era stato precedentemente assegnato tale compito. Visitammo Piazza Grande, dove osservammo il palazzo comunale e curiose opere come la preda ringadora e la bonissima; il duomo di Santa Maria Assunta, un imponente edificio di stile romanico sul quale è scolpita la "Storia della Genesi"; la statua in onore di Luciano Pavarotti, una scultura in bronzo raffigurante il famoso tenore italiano... Camminammo per quasi due ore, ma alla fine, e posso anche dire come sempre, la fame vinse sulla stanchezza e così decidemmo di fare una pausa merenda. Giunti in vista di una gelateria ci fiondammo al suo interno impazienti di soddisfare la nostra golosità e diffondendo nel piccolo locale una contagiosa allegria. Con un sapore zuccherino in bocca e le mani appiccicose tornammo sui nostri passi fino al pullman e, alle sette passate, giungemmo esausti a scuola dopo quella tanto intensa quanto appagante giornata.



2A Secondaria Sergnano



Tutti a Verona!

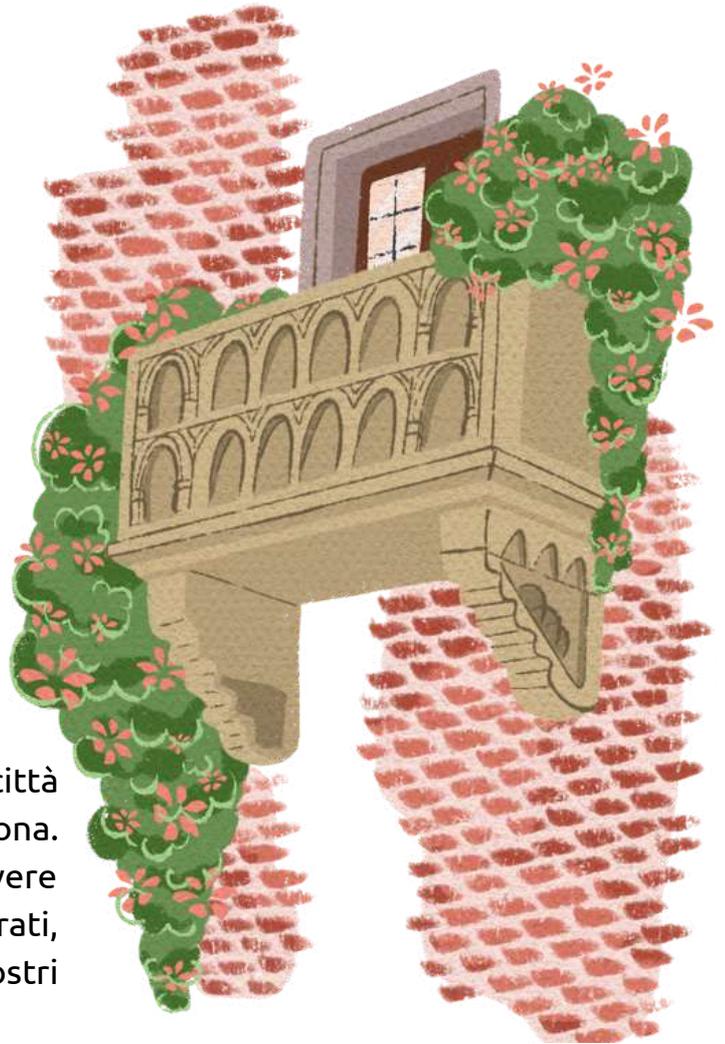
Nel cuore della regione veneta, si trova una città ricca di storia, cultura e romanticismo: Verona. Recentemente, abbiamo avuto il privilegio di vivere un'indimenticabile gita nella città degli innamorati, che ha lasciato un'impronta indelebile nei nostri cuori.

La nostra avventura è iniziata al celebre anfiteatro romano, l'Arena di Verona. Ci hanno detto che questo straordinario monumento è uno dei meglio conservati al mondo e che rappresenta un vero e proprio tesoro architettonico. Abbiamo passeggiato lungo le sue antiche gradinate, osservando la magnifica vista da lassù e abbiamo immaginato le emozionanti rappresentazioni teatrali che un tempo animavano quest'arena. È stato come fare un viaggio nel tempo, sentendoci parte integrante della storia.

Tra i luoghi simbolo di Verona, impossibile non menzionare la Casa di Giulietta. Questa antica dimora, immersa in un romantico cortile, è considerata il luogo d'incontro per eccellenza degli innamorati di tutto il mondo. Un'esperienza toccante che ha riportato in vita l'immortale storia d'amore di Romeo e Giulietta.

La nostra gita si è conclusa con una passeggiata a Borghetto sul Mincio. I colori di questo posto furono vera fantasia, per i fiori e le case. Lì abbiamo trovato i lucchetti dell'amore, che facevano sentire il romanticismo rinchiuso in essi.

Verona, con il suo fascino senza tempo, ci ha ricordato che, anche nel mondo frenetico di oggi, è importante concedersi momenti di scoperta. La gita di Verona, personalmente, è stata piena di curiosità su fatti storici, architettonici e romantici.





La nostra learning week: Val d'Aosta 2023

L'esperienza della gita in Val D'Aosta mi è piaciuta particolarmente perché abbiamo visitato musei, castelli e luoghi interessanti e particolari. Il forte di Bard mi ha colpito molto, anche perché mi ricordavo di averlo già visto in un film famoso.

Le giornate iniziavano con un'abbondante colazione; poi ci si divideva in gruppi e si seguivano le lezioni di inglese e francese, che sono state utili ed interessanti.

Dopo il pranzo al sacco, si partiva per le varie escursioni.

In seguito alla cena, invece, avevamo del tempo per stare insieme. La serata più bella è stata quella che abbiamo trascorso cantando, ballando e divertendoci.

Organizzazione ed esperienza fantastiche!



Luca Benelli, 3A Secondaria Sergnano

DIALOGO NEL BUIO



Il giorno 5 maggio noi alunni delle classi 3C e 3D (gli altri studenti hanno fatto l'esperienza un altro giorno) siamo andati all'Istituto Ciechi di Milano. Siamo partiti alle 8.30 col pullman e siamo arrivati verso le 9.30. Prima di entrare nel percorso, abbiamo fatto un giro per Milano con il prof. Polledri che ci ha descritto alcuni luoghi significativi (in particolare degli edifici liberty). Poi, alle ore 11.00, siamo tornati all'Istituto dove abbiamo fatto merenda, mentre i nostri insegnanti ci dividevano in gruppi. Alle 12.00 abbiamo così iniziato l'esperienza: ciascun gruppo è stato condotto da una guida non vedente all'interno di alcuni ambienti, nel buio più totale. La scoperta di questi spazi è stata davvero emozionante e ha coinvolto tutti i nostri sensi, esclusa ovviamente la vista. Il percorso ci ha permesso di capire le quotidiane difficoltà che affrontano le persone non vedenti.

Terminata l'esperienza, abbiamo pranzato e siamo andati nuovamente in giro per la città e i professori ci hanno lasciati liberi per alcuni minuti. Siamo poi andati al Duomo dove abbiamo dato da mangiare ai piccioni e ci siamo divertiti. Alle ore 17.00 è arrivato il nostro pullman, che ci ha portato fino alle Medie di Sergnano, dove siamo arrivati alle 18.30.

E' stata davvero una bellissima giornata!



3C Secondaria Sergnano

**Ora siamo tra
i grandi!**



Il nostro primo anno alla scuola media sta per concludersi, ma il ricordo dei pensieri e delle emozioni che ne hanno preceduto l'inizio è ancora molto vivo. Tutti gli adulti sembravano essersi alleati e non facevano che ripeterci gli stessi ritornelli minacciosi: "Le scuole medie sono più difficili e più impegnative, i professori sono più severi delle maestre, vengono assegnati molti compiti...". Tali parole provocavano in noi ansia e preoccupazione e quel cambiamento che in tanti avevamo desiderato, perché ormai ci sentivamo "grandi" e pronti per una nuova avventura, cominciava a spaventarci.

Fantasticavamo e nelle nostre menti si affollavano molte domande. Quelle più frequenti riguardavano i nuovi compagni e gli insegnanti: "Sarò nella stessa classe dei miei amici?", "I nuovi compagni saranno simpatici?", "Quali insegnanti avrò e come saranno?". Il giorno della vigilia, molti di noi hanno provato un'agitazione inspiegabile e di notte non sono riusciti a riposare. La mattina del 5 settembre siamo arrivati davanti alla scuola in largo anticipo e, con un po' di tensione e di impazienza, abbiamo aspettato il suono della campanella, cercando con lo sguardo qualche volto amico.

Una volta entrati nel nuovo edificio, ci siamo diretti esitanti verso l'aula assegnata alla nostra sezione e abbiamo preso posto vicino a qualche ex compagno di classe (si sa che insieme si affrontano meglio le situazioni nuove!). Nel frattempo è entrata la docente di lettere, la quale ha rotto il ghiaccio presentandosi e fornendoci alcune informazioni generali necessarie per orientarsi nella nuova scuola.

Poi, dopo averci spiegato che la prima settimana sarebbe stata dedicata ad un percorso di accoglienza basato su alcune tematiche di educazione civica, ci ha coinvolto in un'attività molto interessante, che ci ha aiutato a riflettere sul fatto che i pregiudizi ostacolano le relazioni e devono essere combattuti. Nei giorni successivi siamo stati chiamati a parlare di noi, a descrivere un compagno secondo le prime impressioni e anche a presentarci agli alunni di un'altra classe. A poco a poco abbiamo cominciato a sentirci a nostro agio e a conoscerci meglio. Oggi a distanza di mesi possiamo ammettere che molte nostre paure erano infondate. Prima di tutto i professori non sono così temibili: si fanno rispettare e sono severi quanto basta, ma sono gentili e disponibili. Un secondo aspetto positivo è che veniamo trattati da grandi e ci sentiamo più responsabili. Per quanto riguarda il livello di difficoltà, sicuramente è richiesto un impegno maggiore per svolgere i compiti e per lo studio, ma con una buona organizzazione si può avere a disposizione sufficiente tempo libero da dedicare alle attività sportive e ai propri interessi. Un'altra caratteristica che abbiamo potuto apprezzare è che si approfondiscono argomenti interessanti e si affronta lo studio di nuove materie come la lingua francese e educazione tecnologica. Inoltre la scuola apre anche al pomeriggio, proponendo dei corsi opzionali di vario genere (teatro, coding), che ci offrono l'opportunità di imparare cose nuove e di stare insieme. Per concludere, ora ci sentiamo a casa anche alla scuola media e siamo contenti di aver intrapreso una nuova fase del nostro percorso scolastico.

Come ogni anno, tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo di Sergnano, hanno seguito un corso con gli esperti del consultorio Kappadue. Questa struttura si occupa di "promuovere il benessere" delle persone. Anche noi, alunni di 2D, nei mesi di Febbraio e di Marzo, abbiamo partecipato a tre lezioni con la psicologa Irene. Gli incontri sono stati il 13 e il 27 Febbraio e il 6 Marzo. Durante il primo incontro abbiamo conosciuto la dottoressa, che ci ha chiesto di presentarci. Poi, ci ha mostrato un video, utilizzando la digital board. Al termine, abbiamo svolto un test; consisteva nell'alzare la mano, ad occhi chiusi, così da non farsi influenzare, mentre lei proponeva domande quali:

"Segui la moda?"

"Come ti trovi con gli amici ed il tuo gruppo?"

"Quanto è importante il giudizio degli altri, per te?"



Questo è servito a conoscerci meglio e a farci capire che non bisogna farsi condizionare da nessuno. Successivamente, abbiamo lavorato sul nostro aspetto. Ci è stato chiesto di disegnarci. Abbiamo utilizzato 2 colori, per rappresentare le parti del nostro corpo, quelle che ci piacevano meno, blu e quelle che amavamo di più, rosse. Alcuni hanno pensato di aggiungere un terzo colore, per rappresentare le parti del corpo che in parte piacevano ed in parte no. Su questo ci siamo confrontati a coppie. Attraverso la presentazione di slide ci ha, poi, coinvolto in domande mirate all'approfondimento di quanto emerso. Infine, ci ha divisi in coppie. Un Alunno mimava un'emozione, suggerita dalla psicologa e il compagno doveva rappresentare l'opposto sentimento. L'attenzione era focalizzata sul nostro corpo e sulle emozioni che il compagno sarebbe riuscito a farci cogliere. Abbiamo così riflettuto sui pensieri emersi. Nel secondo incontro, ci ha mostrato un video, di giocatori di rugby, divisi in due squadre, una di queste ballava la Haka, urlava e faceva gesti per intimorire. Irene, poi, ha presentato immagini di donne, provenienti da diversi continenti e di diverse epoche. Ha proposto anche un esperimento in cui, ad un gruppo di ragazze asiatiche sono state mostrate immagini, provenienti da altre culture e vietata la visione di televisioni locali.

Questo, per un anno. Al termine di questo periodo, le ragazze avevano cambiato i loro modelli di bellezza. Abbiamo capito che l'idea di bellezza varia nel tempo e con le mode e non segue canoni specifici.

Il terzo ed ultimo incontro, la psicologa ci ha letto un brano, scritto da una ragazza obesa, nella sua vita, i suoi comportamenti, emozioni, pensieri. Noi alunni, divisi in piccoli gruppi abbiamo riassunto, evidenziando gli aspetti più significativi.

Ci ha fatto disporre in cerchio e ci ha chiesto di mettere in luce le qualità del compagno, seduto alla nostra destra. Queste attività sono piaciute molto, perché riguardavano tematiche a cui molti di noi non avevano mai pensato e ciò che è emerso ci ha fatto riflettere sul nostro modo di agire e "vedere" noi e gli altri in un modo diverso e più rispettoso.

Una mattina al museo

Giovedì 2 marzo siamo stati al Museo Esplorazione di Treviglio.

All'entrata ci ha accolto una responsabile del museo che, dopo averci salutato, ci ha fatto schiacciare il pulsante di un robot che ci ha dato il benvenuto e consegnato un biglietto con un codice da digitare all'uscita.

Il primo laboratorio al quale abbiamo partecipato era dedicato alle cellule. Dopo una breve e chiara spiegazione di un docente, ciascuno di noi ha potuto sperimentare l'uso del microscopio ed osservare dei vetrini di particolari cellule, come quelle del sangue, del cervello, dell'intestino, del cuore e perfino del DNA. E' stato veramente interessante!

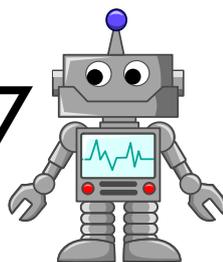


Prima di svolgere la seconda attività di laboratorio, abbiamo visitato numerose postazioni interattive all'interno del museo, che ci hanno permesso di toccare con mano tanti concetti di matematica e di altre scienze. Il motto del museo è infatti "Vietato NON toccare!!". Così ci siamo divertiti ad accendere le lampadine pedalando su delle biciclette oppure a creare un circuito elettrico con le nostre mani o a vincere la forza di gravità!

Abbiamo poi partecipato al laboratorio relativo a "calore e temperatura". Qui abbiamo sperimentato la dilatazione termica e le diverse modalità di trasmissione del calore (irraggiamento, conduzione e convezione), argomenti che avevamo già trattato in classe, ma in modo teorico.

All'uscita abbiamo incontrato di nuovo il robot sul quale abbiamo digitato il nostro codice. Ci ha fornito così diverse informazioni sulla nostra permanenza, ad esempio che è stata di 229 minuti e che in questo tempo sono nate nell'Universo 41 220 supernove e che i nostri polmoni hanno inspirato 1374 litri di aria!

E' stata un'esperienza piacevole e stimolante, che ci ha permesso di scoprire tante curiosità scientifiche e di capirle divertendoci.



La Giornata della Terra



In occasione della Giornata della Terra tutte le classi terze sono state invitate a partecipare alla creazione di una locandina per pubblicizzare l'iniziativa, con tanto di premio finale; il tema principale era quello dell'intercultura, sul quale abbiamo lavorato in classe durante le ore di Educazione Civica, ma anche quello del rispetto per la natura e per l'ambiente che ci circonda. Entusiasta, ho deciso di aderire perché ho pensato fosse un lavoro adatto a me: infatti credo di essere una persona molto creativa e mi piace concretizzare le mie idee, il problema era trovare l'idea giusta!

L'ispirazione per lo sfondo della copertina mi è venuta durante una passeggiata nel bosco vicino a casa mia; mi sono imbattuta in una zona molto fitta di pini, ho alzato lo sguardo e ho notato un vero e proprio capolavoro della natura: tutti i rami e gli aghi che si intrecciavano andavano a formare una specie di quadro, che mi dava una sensazione di tranquillità e pace assoluta, allora ho pensato di utilizzare quell'immagine come sfondo, cercando di far vivere le mie stesse emozioni a tutti coloro che avessero guardato la locandina. Per sottolineare il tema dell'intercultura ho deciso di mettere in primo piano un mondo con delle persone unite tra di loro, per far capire che tutti siamo "collegati" anche se abbiamo diverso colore della pelle, diversa religione, diversa lingua,... Ai lati ho poi posizionato i 5 continenti con il colore che li rappresenta nei cerchi olimpici: verde per l'Europa, rosso per l'America, nero per l'Africa, giallo per l'Asia e azzurro per l'Oceania, e al loro intero ho scritto il nome dei luoghi dove era possibile vedere i lavori realizzati dai ragazzi delle varie sezioni.

La Commissione, dopo aver esaminato tutte le locandine, ha decretato un vincitore, o meglio dire una vincitrice, perché la scelta è caduta proprio sulla mia locandina! Quando il professor Leoni me lo ha comunicato sono stata davvero molto felice, ma anche sorpresa, perché non avevo proprio pensato di poter vincere, anche se ero molto soddisfatta del mio

lavoro. Il momento più emozionante però è stato quando, la mattina del 21 aprile, mentre eravamo tutti in palestra per dare inizio alla manifestazione, la Dirigente scolastica mi ha premiata con un attestato. Tutti hanno iniziato ad applaudire e io ho sentito un'emozione fortissima, un misto tra agitazione e felicità; qualche giorno dopo mi è stata consegnata anche una bellissima tuta, blu e bianca, con la scritta IC Sergnano, che non vedo l'ora di utilizzare anche l'anno prossimo, nella mia nuova scuola; mi ricorderà tutti i bei momenti passati e mi farà sentire in qualche modo ancora qui!

Eleonora Gastoldi
3B Secondaria Sergnano





Che giornata!



L'esperienza della 1A alla Giornata della Terra dell'Istituto Comprensivo di Sergnano

Gli alunni della 1A della Secondaria di Sergnano hanno partecipato con impegno alla Giornata della Terra che si è svolta venerdì 21 aprile a Segnano in diversi luoghi del paese. L'evento è iniziato alle 8.30 in palestra con un momento musicale dedicato alla musica e ai giochi sportivi tipici dei differenti paesi. Alle 10.00 tutte le classi si sono incamminate verso le loro postazioni, padiglioni installati in diverse zone del paese. Le tre classi della sezione A si sono posizionate alla Chiesa del Binengo, esponendo il lavoro preparato sulla cultura, il cibo e le tradizioni degli stati degli Usa, Haiti e Messico.



In particolare la 1A si è concentrata sui cibi tipici dei vari paesi, realizzando piramidi alimentari, cartelloni "interattivi" provvisti di QR Code e illustrando al pubblico dei presenti le gustose ricette tra cui i tacos e i burritos del Messico, il riso Djon Djon di Haiti e il tacchino del ringraziamento e la cheesecake degli Stati Uniti. «Ci aspettavamo una giornata movimentata – dichiara Thomas – e così è stato». Sottolinea Viola: «eravamo emozionati e agitati, ma poi tutto è andato bene: siamo stati divisi in due gruppi e mentre uno spiegava, l'altro poteva visitare gli stand dei compagni». Per Luigi è stata «una mattinata coinvolgente, anche se non sempre è stato facile attirare l'attenzione dei presenti».

L'esperienza è stata positiva per gran parte della classe. Kate riassume il significato dell'evento facendosi portavoce dei compagni: «questa giornata è stata particolarmente significativa, non solo perché abbiamo avuto modo di approfondire culture e popoli differenti, ma anche per ricordarci la straordinaria bellezza di essere diversi, di appartenere a vari popoli con tradizioni proprie e uniche. Tutto ciò va assolutamente preservato e soprattutto rispettato, non solo in occasioni come questa».

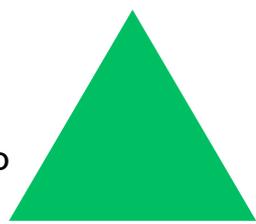


Alcuni momenti allo stand sui cibi tipici realizzato dagli alunni di 1A



La nostra personale visione della Giornata della Terra

2C Secondaria Sergnano



Un sentito derby sudamericano

Nel plesso della secondaria di Capralba, nel corso della Giornata della Terra, noi alunni della classe seconda abbiamo voluto onorare lo sport sudamericano, in particolare il calcio, organizzando una partita amichevole tra Argentina e Brasile. Con la nostra professoressa di Arte ognuno di noi ha dipinto la propria maglia, scegliendo di vestire i colori dell'Argentina o del Brasile. Prima però di arrivare alla parte pratica, abbiamo svolto un lavoro di ricerca per capire come e quando il calcio è arrivato in Sudamerica.

Dall'Inghilterra, alla fine dell'800, il football si era infatti propagato a macchia d'olio, prima in Europa e poi appunto in Sudamerica. In piena espansione coloniale, il calcio era un prodotto di esportazione come i tessuti di Manchester, le ferrovie, i prestiti bancari e la dottrina del libero commercio. Così furono gli inglesi a giocare le prime partite in Sudamerica. Nel 1893 nacque l'Argentine Football Association mentre La Federazione brasiliana fu l'ultima a nascere nel 1914, anche se questo non le ha poi impedito di divenire la prima per vittorie e importanza.



Nei due Paesi il calcio è sentito e vissuto in due forme completamente opposte. Per i brasiliani è essenzialmente allegria, divertimento. Per gli argentini, il football è passione, intesa nel significato biblico di sofferenza. Una commedia per i brasiliani, 90 minuti in cui distrarsi e far divertire il pubblico, una tragedia, pronta a diventare dramma e disastro in caso di sconfitta, per gli argentini. Il samba brasiliano, leggero e divertente, contro il tango argentino, passionale e serio.

Con la nostra partita abbiamo cercato, insieme al nostro prof. di Scienze Motorie di unire queste due grandi nazioni, proprio perché lo sport può essere strumento di amicizia, integrazione e solidarietà tra i popoli del nostro meraviglioso Pianeta.

Cari lettori, siamo tre alunne della classe 3A della scuola secondaria di Capralba. In questo articolo vogliamo illustrarvi come abbiamo realizzato i cartonati dei due calciatori, leggendo "del calcio mondiale, Maradona e Pelé, in occasione della giornata della Terra. A che cosa servivano? I nostri compagni di seconda, dovevano disputare un'immaginaria partita di calcio, tra Argentina e Brasile e i due cartonati dovevano rappresentare i due Paesi dell'America Latina. Per prima cosa ci siamo rivolte ad un sito internet per dividere, come in un puzzle, le immagini scelte; dopo averle stampate e ritagliate le abbiamo portate a scuola per iniziare l'assemblaggio nelle ore di Arte. Durante questa fase abbiamo incontrato alcuni imprevisti, ovvero abbiamo smarrito alcuni pezzi, ma non ci siamo certo arrese! Le nostre doti artistiche ci hanno permesso di rimediare disegnando le parti mancanti. Abbiamo quindi proseguito il lavoro usando come base due cartoni che ci erano stati forniti dal nostro prof di Scienze Motorie; per assemblarli, invece, abbiamo utilizzato colla in stick e colla liquida; infine abbiamo rivestito i personaggi con un sottile strato di scotch e in seguito ne abbiamo ritagliato le sagome. Dovevano però essere messe "in piedi", cosa non facile, ma grazie all'ingegno della nostra professoressa di Storia e Geografia, abbiamo realizzato un supporto con delle scatole di cartone. Infine i cartonati dei due calciatori sono stati esposti all'ingresso della scuola. L'amichevole si è aperta con la lettura di un brano sull'importanza del calcio nei due Paesi, seguito dai due Inni Nazionali. A metà partita l'Argentina aveva la vittoria in pugno, ma nel secondo tempo il Brasile ha rimediato, portando il risultato al pareggio. È stato un momento ricco di emozioni per tutti: per i bambini della scuola primaria, che erano parte del pubblico, per noi ragazzi delle medie, per i numerosi genitori presenti e naturalmente per i nostri sportivissimi prof.!



M. Celshima, G. Denti, A. Dradi
3A Secondaria Capralba



ALLA SCOPERTA DI SCRATCH!

Nei mesi di aprile e maggio noi alunni delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] della Scuola Primaria di Camisano abbiamo partecipato al laboratorio di coding tenuto dall'esperta Marina Lodigiani.

Per cinque settimane abbiamo utilizzato gli I pad dell'Istituto comprensivo imparando a conoscere e utilizzare l'applicazione Scratch.

Con i simpatici personaggi abbiamo costruito bellissime avventure in tanti paesaggi diversi.

Noi bambini di prima abbiamo inventato una storia marina con un piccolo granchio e il suo amico cavalluccio marino. Insieme a loro abbiamo viaggiato tra la spiaggia e le profondità del mare.

Noi bambini di 2[^] e 3[^], dopo aver imparato ad utilizzare gli strumenti principali del programma, abbiamo lavorato a coppie per creare la nostra storia.

Ci siamo molto divertiti e appassionati e non vediamo l'ora di poter nuovamente ripetere questa esperienza.

Ringraziamo la maestra Marina per le sue lezioni divertenti e coinvolgenti!



2A e 3A Primaria Camisano

Amiamo il nostro mondo

Settimana di educazione civica



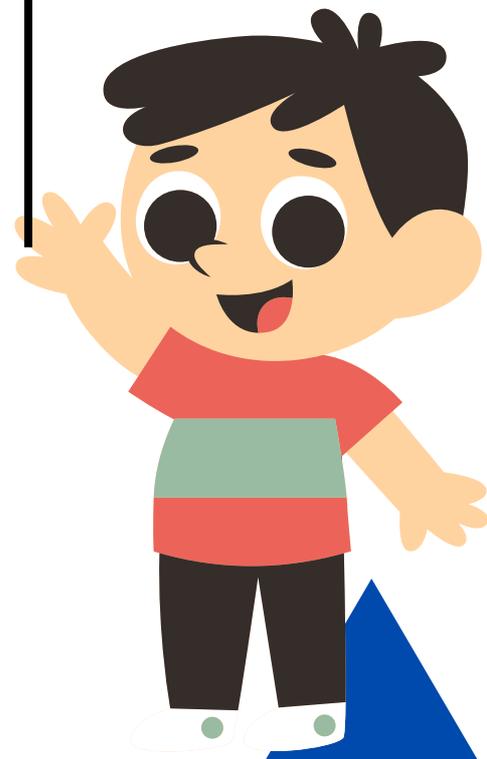
Classe prima





Siamo diversi ma tutti uguali

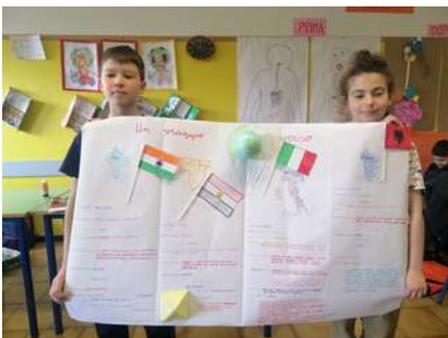
4A Primaria Capralba



Un viaggio verso i continenti dei nostri amici: culture, tradizioni, arte culinaria a confronto con quella italiana

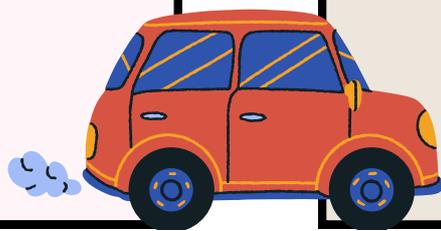
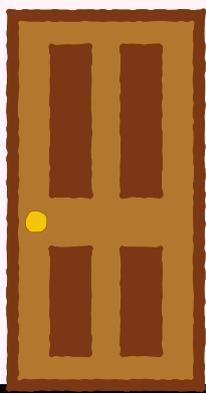
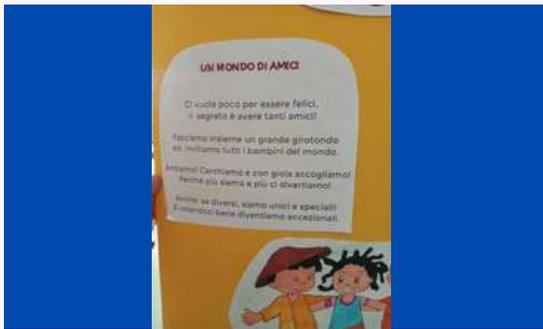


**DIFFERENZA TRA ESSERE TURISTI ED ESSERE MIGRANTI
IL SIGNIFICATO DI INTERCULTURA
ARTICOLO 3
POESIE**



Martin Luther King: "Qualunque sia la tua la tua provenienza, siate il meglio di qualunque cosa siate. Cercate ardentemente di scoprire a cosa siete chiamati e poi mettetevi a farlo appassionatamente"

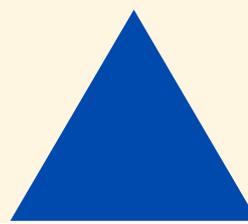
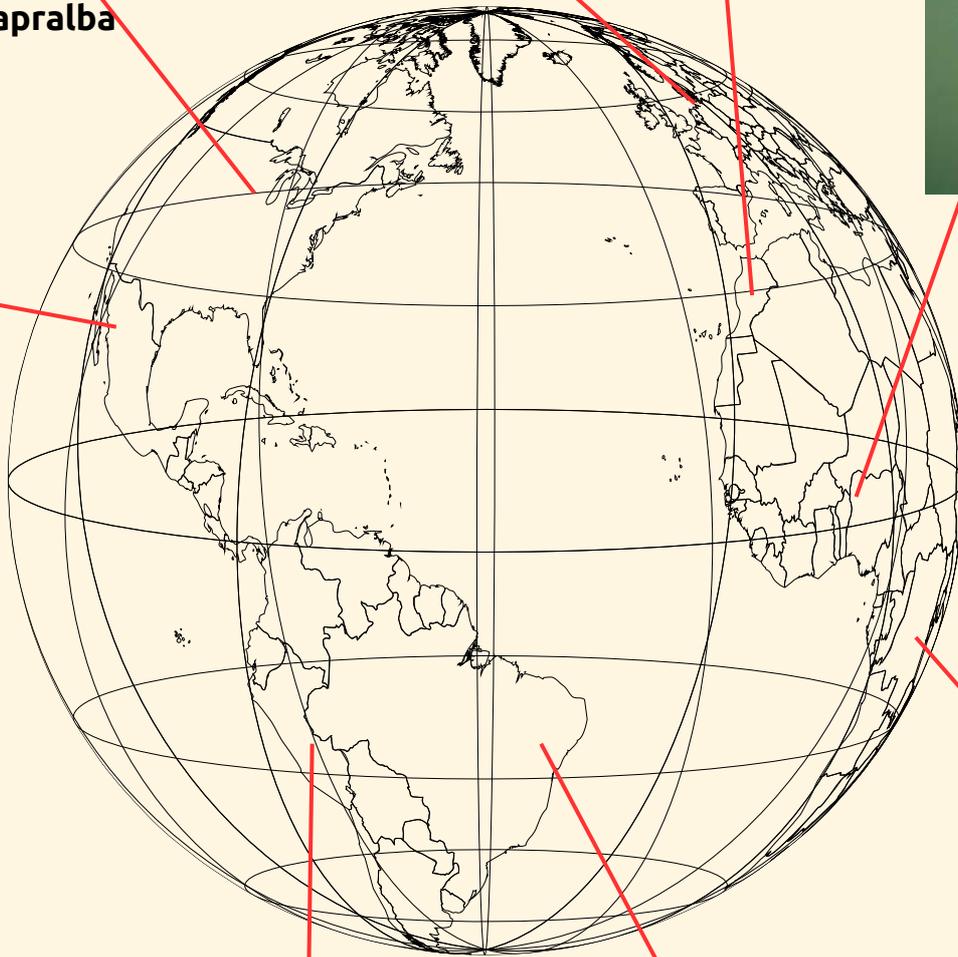
1A Primaria Capralba



Il mio paese è il mondo



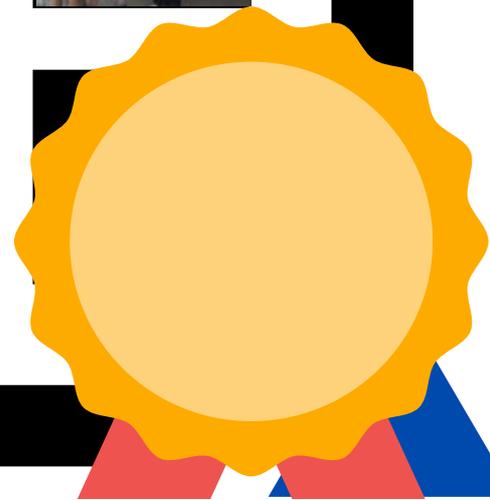
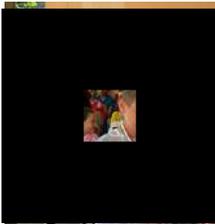
2A Primaria Capralba



$$x = \frac{-b \pm \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$$

PREMIAZIONE GIOCHI MATEMATICI

Capralba, 26 maggio 2023



OMMMMM...

Arriva lo Yoga nella classe quarta di Casale!



I nostri alunni hanno preso molto sul serio l'attività proposta e hanno dimostrato di saper meditare... meditare... meditare...

In occasione della Giornata della Terra, gli alunni della classe quarta di Casale Cremasco hanno mostrato a tutti gli spettatori alcune delle posizioni più significative dello Yoga.

La settimana di Educazione Civica, dedicata all' Intercultura, ci ha fatto conoscere lo Yoga grazie alla cultura indiana che abbiamo incontrato sul nostro cammino.



GRAZIE A TUTTI!!!

CI VEDIAMO L'ANNO PROSSIMO PER UNA NUOVA AVVENTURA!

**Aprire la mente a nuove culture significa poter andare "OLTRE" ...
Oltre ogni barriera linguistica, sociale e religiosa.**

La classe quarta di Casale è riuscita ad andare oltre... ed è stato un viaggio INDIMENTICABILE!



4A Primaria Casale



Un fiume di giochi



Quest'anno noi alunni della classe quinta della Scuola Primaria di Casale Cremasco-Vidolasco abbiamo svolto molti progetti interessanti e tante attività coinvolgenti. Tra tutti vi raccontiamo della nostra uscita al Parco del Serio. Il 5 aprile ci siamo recati al Museo dell'acqua di Casale con le nostre maestre. Al nostro arrivo abbiamo incontrato Alberto, un esperto che collabora con il Parco del Serio per la realizzazione di vari progetti. Dopo esserci presentati, Alberto ci ha fatto fare alcuni esercizi di respirazione e poi ci ha mostrato alcuni giochi costruiti con materiali naturali e riciclati. Si tratta di giochi tradizionali di una volta come calcetto, piste per gare con i tappi, hockey olandese, lippa, shanghai e tanti altri. Divisi a coppie ci siamo divertiti a provare tutti questi giochi e anche le maestre ci hanno sfidato e ci hanno battuto in alcune gare! E' stata una bellissima mattinata vissuta a contatto con la natura. Abbiamo scoperto che anche senza i videogames o i tablet ci si può divertire all'aria aperta, anzi di più!

**Si chiama Serio...
ma ci si diverte un mondo!**



5A Primaria Casale



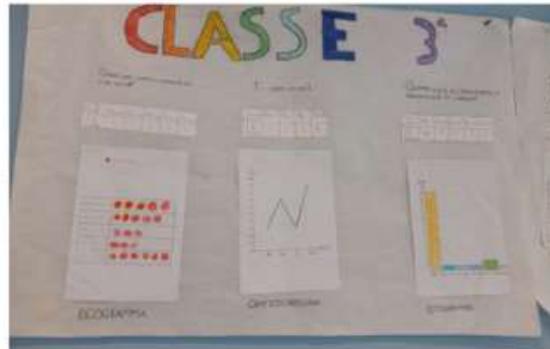
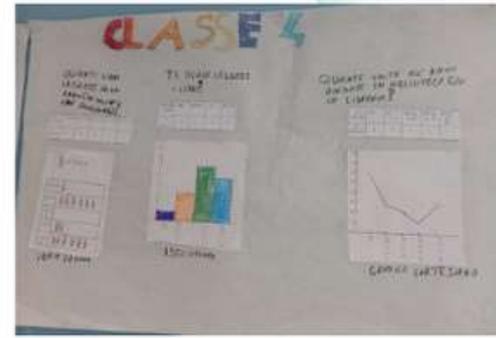
INDAGINE RELATIVA ALLA LETTURA

In classe terza abbiamo visionato delle pagine di giornale contenenti dei grafici ed abbiamo deciso di inserire nel nostro giornalino d'istituto dei grafici costruiti da noi.

Inizialmente abbiamo preparato un questionario e, divisi in gruppi, abbiamo sottoposto l'intervista alle diverse classi.

Successivamente abbiamo raccolto ed inserito i dati nelle tabelle. Abbiamo poi costruito i grafici e realizzato dei cartelloni.

Infine, abbiamo creato collettivamente dei grafici, che riassumessero tutti i dati, al computer.

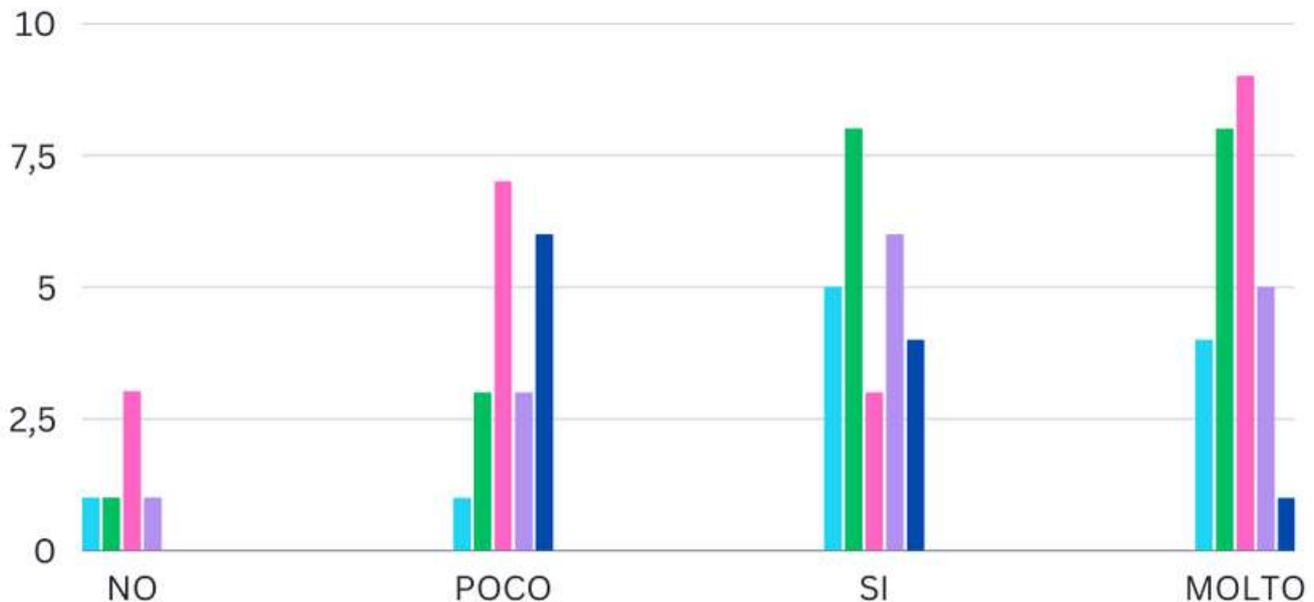


ITEM 2

TI PIACE LEGGERE I LIBRI?



N BAMBINI



CLASSE 1^

CLASSE 2^

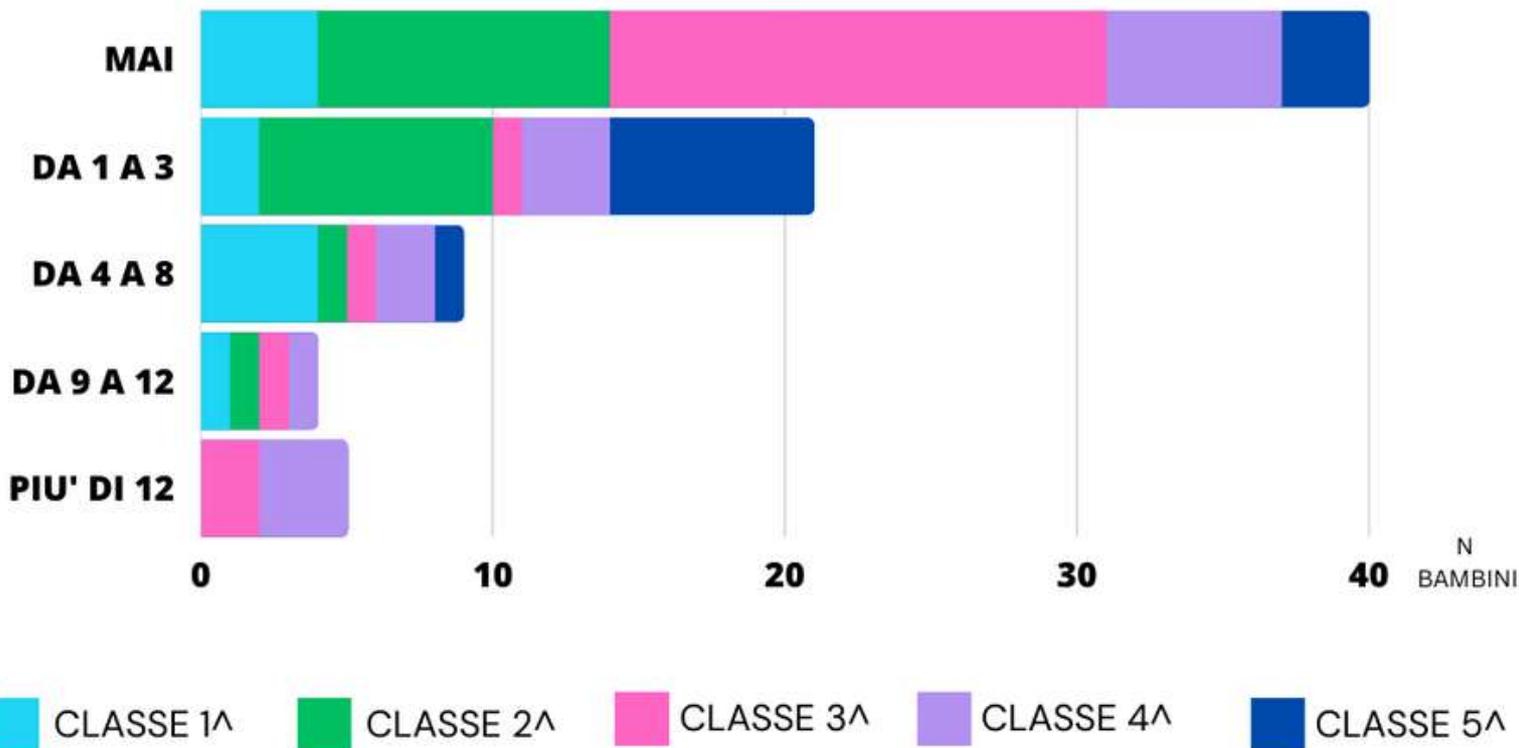
CLASSE 3^

CLASSE 4^

CLASSE 5^

ITEM 3

QUANTE VOLTE ALL'ANNO ANDATE IN BIBLIOTECA O IN LIBRERIA?



ITEM 1

QUANTI LIBRI LEGGETE IN UN ANNO (DA SOLI O CON QUALCUNO)?



NESSUNO

DA 1 A 3

DA 4 A 8

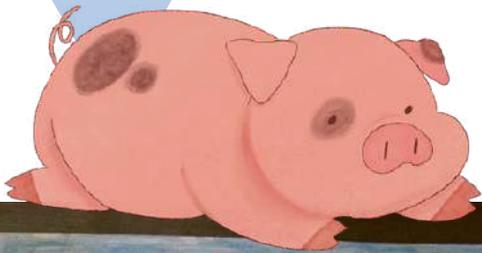
DA 9 A 12

PIU' DI 12

1 BAMBINO/A

CLASSE 1^ CLASSE 2^ CLASSE 3^ CLASSE 4^ CLASSE 5^

In campagna!



IO HO PETTINATO IL ³
CAVALLO. NELLA VOLIERA
C'ERANO GLI ANIMALI
PICCOLI E QUELLI CHE
VOLAVANO.



A ME È PIACIUTO ⁴
QUANDO STANO ANDATI
SUL CARRO E IL
TRATTORE PERCHÉ
QUANDO CERANO I
SASSI IO
SBALLOTTAVO DI
QUA E DI LÀ



1A Primaria Pianengo

INDOVINELLI MATEMATICI

A noi sono piaciuti molto..... ora tocca a voi! Buon divertimento

SUDOKU

		1	2
1	2		3
4			
			4

	4	2	
1	2		
		1	
	1	3	

REGOLE

OGNI RIGA, OGNI COLONNA E OGNI QUADRATO DEVE CONTENERE I NUMERI DA 1 A 4 E NESSUN NUMERO SI DEVE RIPETERE 2 VOLTE.

L'IMPORTANTE E' SCOPRIRE DA DOVE INIZIARE.....



QUADRATI MAGICI

			11
		13	
			19

LA CHIAVE È 39

		10
	12	8

LA CHIAVE È 39

REGOLE

COMPLETARE LO SCHEMA SAPENDO CHE LA SOMMA DEI NUMERI NELLE RIGHE, NELLE COLONNE E NELLE DIAGONALI DEVE SEMPRE CORRISPONDERE ALLA CHIAVE INDICATA SOTTO IL QUADRATO.



2		4
	5	

La chiave è 15

		11
	13	
		19

La chiave è 39

		10
	12	8

La chiave è 36

	7	
8	3	

La chiave è 21

2A Primaria Pianengo

Una mattinata con gli eroi a quattro zampe

Mercoledì 10 maggio il gruppo di Protezione Civile "Lo Sparviere" ci è venuto a trovare presso la nostra Scuola Primaria di Pianengo con colleghi molto speciali: tre bellissimi cani dell'Unità Cinofila.

Noi bambini non sapevamo che sarebbero arrivati perché le maestre complici con i genitori ci hanno preparato questa sorpresa, decisamente favolosa!

Appena li abbiamo visti la nostra gioia è esplosa, non credevamo ai nostri occhi!

I cani erano tre: due pastori alsaziani Ash e Alabama e un pastore svizzero Zelda, tutti bravissimi e dolcissimi!

Dopo le presentazioni i volontari della Protezione Civile ci hanno descritto il loro difficile e pericoloso lavoro di ricerca di persone scomparse e ci hanno illustrato gli strumenti per le comunicazioni radio che si fanno in caso di emergenza e li abbiamo pure utilizzati.

Abbiamo visto la loro attrezzatura e quella dei cani; i volontari ci hanno spiegato che l'oggetto più importante è la pettorina dei cani, perché su di essa è indicato il nome del cane e il suo gruppo sanguigno.

Infine abbiamo assistito ad una vera e propria ricerca di un disperso!!!! Una signora della Protezione Civile si è nascosta e noi abbiamo seguito il cane che l'ha cercata e trovata con il suo fiuto infallibile!! È stato molto emozionante vedere i cani all'opera!

Prima di salutarci i cani si sono fatti una "scorpacciata" di carezze, ricevute da tutti i bambini della nostra scuola...tre amici a quattro zampe che fanno il loro ingresso a scuola non passano certo inosservati!



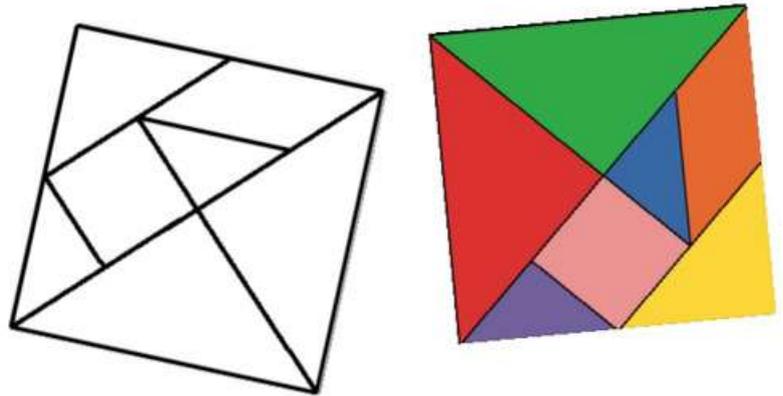
IL TANGRAM

Cari lettori, eccoci qua!

Siamo i bambini di Classe 1^a della Scuola Primaria di Sergnano e vogliamo mostrarvi un gioco che abbiamo scoperto durante la Settimana di Educazione Civica.

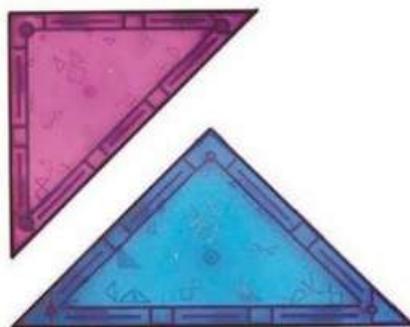


Si tratta del **Tangram**, un fantastico e antico rompicapo cinese.

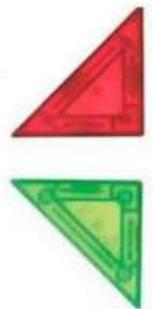


È formato da 7 figure geometriche:

2 triangoli grandi



2 triangoli piccoli



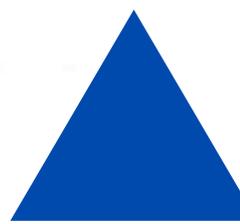
1 quadrato



1 triangolo medio



1 parallelogramma

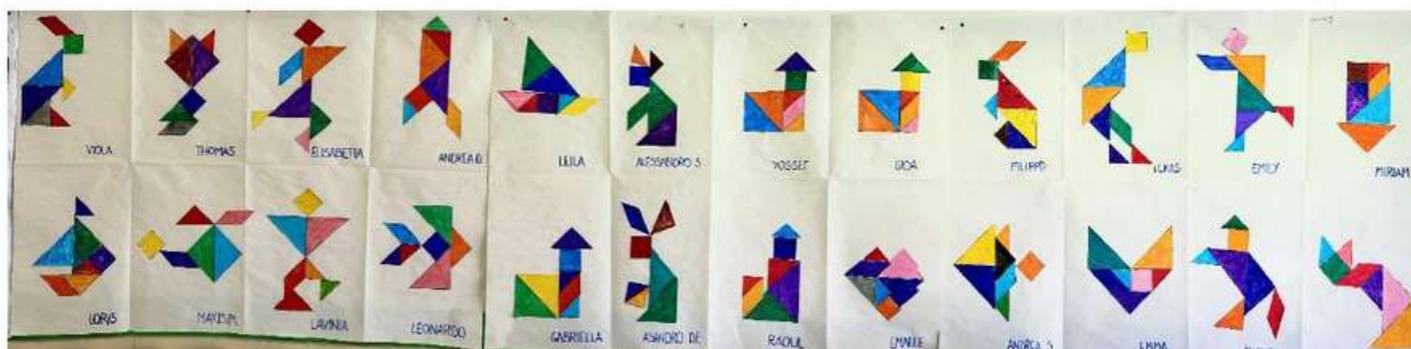


Lo scopo del gioco è quello di unire tutti i pezzi per **costruire delle figure di vario tipo** come oggetti, animali, mezzi di trasporto, forme geometriche.

Eccoci all'opera



Ci siamo divertiti tantissimo a utilizzare la nostra immaginazione, ci siamo concentrati e impegnati per creare giocando un cartellone ricco di colori e fantasia.



IL GIOCO DEL DOMINO

Durante la Settimana di Educazione Civica, noi alunni di classe seconda della Scuola Primaria di Sergnano abbiamo imparato cose nuove su tutti i Continenti della Terra.

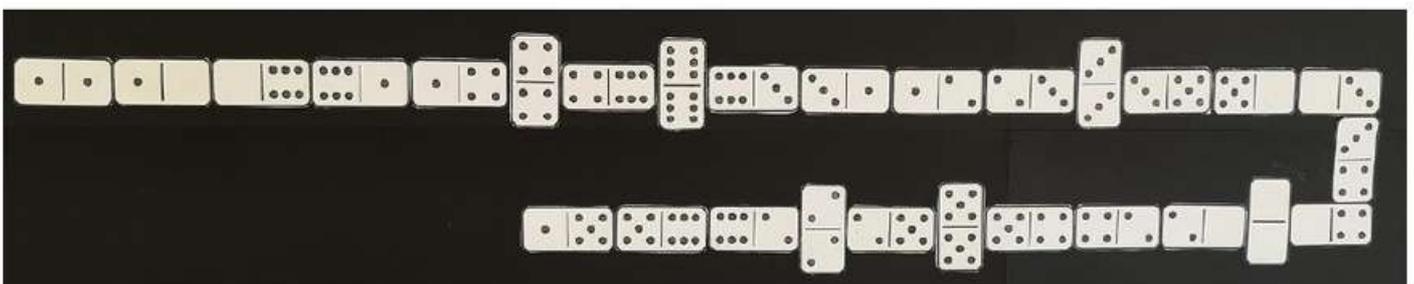
Abbiamo scoperto che il **Domino** è un gioco da tavolo molto popolare nei paesi del Sud America.

Ci siamo divertiti prima a costruire diverse tipologie di tessere e poi a giocare.



Si utilizzano 28 tessere rettangolari.

Ogni tessera è divisa in 2 spazi uguali, in ognuno dei quali compare una cifra da 0 a 6 rappresentata con dei puntini.



Regole:

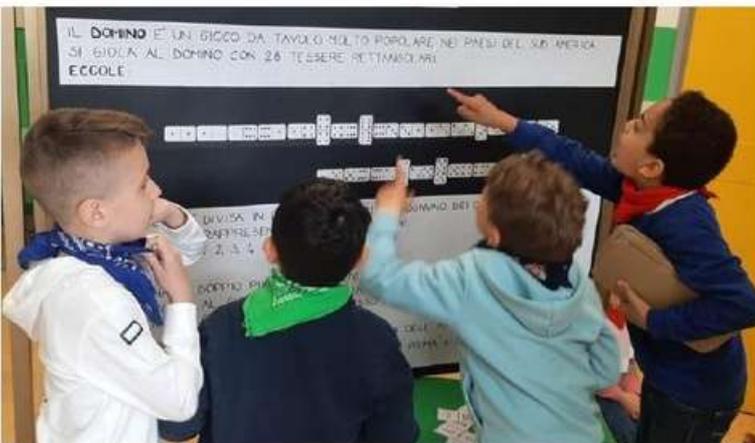
Si può giocare in **2, 3, 4 giocatori o coppie**.

Inizia chi ha il **doppio più alto**, mettendo una tessera sul tavolo. Il turno passa al giocatore a sinistra, che attacca una tessera a quella già presente e che deve avere lo stesso numero di pallini.



Obiettivo del gioco:

Collocare tutte le tessere sul tavolo prima dell'avversario.



Provate anche voi a giocare con il Domino!

Ecco un link dove trovare e scaricare le tessere:

https://www.supercoloring.com/sites/default/files/styles/drawing_full/public/printable-dominoes-set.png

BUON DIVERTIMENTO !!!

Giro del Mondo in 180 minuti"

Viaggiamo curiosi

Terti di imparare

Desiderosi di crescere.

Durante la settimana di educazione civica, quest'anno dedicata all'Intercultura, abbiamo percorso un altro tratto del nostro lungo viaggio alla scoperta dell'immenso patrimonio culturale, religioso e linguistico che ci circonda.

Sono stati giorni intensi, di cooperazione, di scambio, di confronto, di ricerca, di piacevoli scoperte.

Abbiamo indossato costumi delle varie tradizioni, suonato strumenti a noi sconosciuti, danzato, parlato, scritto e contato in lingue diverse.

Abbiamo dedicato tempo ai giochi ricercando le loro origini nel mondo, nel tempo.

Abbiamo danzato.

Ci siamo immersi e immerse nelle attività desiderosi di scoprire, di conoscere, di aprirci all'altro, di accogliere, di essere accolti, accompagnati da guide davvero speciali e divenendo a nostra volta guide davvero speciali!



Incontri

Dare valore alle somiglianze

Dare valore alle differenze.

Alcune delle attività con le nostre fantastiche guide



Romania

Africa



Thailandia



Perdersi nella bellezza

Innamorarsi della diversità

Stupirsi dell'unicità

Emozionarsi.

*Alcune delle attività svolte per essere le vostre guide nel giro del mondo in
180 minuti!*



Atelier Europa

Attenzione ai particolari

Cura dei dettagli

Per scoprirsi

Per conoscersi.



Musica

Suoni, melodie che avvolgono

Mani che si fondono,

si stringono, si intrecciano

Al di là dei confini.



Il "nostro" dizionario!

Consigliamo di partire dal gioco "Abbinamenti"

<https://wordwall.net/it/resource/56688751/parole-in-valigia>

LA BELLEZZA DEL MONDO STA NELLA DIVERSITA' DELLE PERSONE

21 aprile celebriamo la giornata della terra

Il percorso di Educazione Civica, svolto da novembre ad aprile, con le tematiche della multiculturalità e dell'educazione ambientale, è stato condiviso dalle tre scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

La Dottoressa Ilaria Andreoni ha introdotto e presentato al pubblico il nostro progetto, ringraziando e sottolineando la notevole presenza delle famiglie a tale evento. Ha, inoltre, evidenziato l'importanza del condividere con tutti questo percorso comune, che inizia dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue per tutta la vita.

Le nostre Scuole dell'Infanzia sono un luogo privilegiato in cui i bambini si avviano alla costruzione del proprio futuro e alla scoperta del mondo che li aspetta. Proprio per la presenza di alunni di diverse nazionalità e con abilità diverse, il contesto scolastico rappresenta il luogo in cui i bambini iniziano a strutturare la propria personalità e i propri valori.

Uno dei compiti della Scuola è quello di educare alla differenza, per creare i presupposti di una cultura d'accoglienza e per percepire le diversità non come un limite alla relazione, ma come un valore aggiunto e una ricchezza reciproca.

Il nostro Istituto è come un contenitore che si compone di tante realtà, sia tra i bambini che tra le insegnanti. Tutte queste diversità alimentano la nostra Offerta Formativa.

Un'altra tematica molto sentita nelle nostre Scuole è quella dell'educazione ambientale, intesa come rispetto, tutela e sostenibilità dell'ambiente in cui viviamo.

È importante conoscere la nostra terra per mettere in atto delle strategie che possano tutelarla, così da ridurre gli effetti dell'inquinamento e del cambiamento climatico.

Il progetto prevede la Condivisione di canti e coreografie, mentre le filastrocche, le decorazioni delle magliette e gli sfondi pittorici hanno lasciato spazio all'individualità e alla creatività di ogni singola Scuola.

I nostri Artisti in un clima di gioia ci hanno regalato emozioni forti, hanno partecipato con entusiasmo e collaborazione per la buona riuscita della festa, con il proposito di essere veramente dei bravi cittadini già da piccoli!

Un Grazie ai nostri attori e a tutti coloro che hanno preso parte a questo momento di crescita personale e collettivo.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASALE CREMASCO



La rapa gigante



La rapa gigante



AL MUSEO DELL'ACQUA CON GELSOMINO



...E NEL NOSTRO GIARDINO



Natura amica!

Clicca qui



**Scuola dell'Infanzia di
CAMISANO**



I bambini hanno bisogno di “VIVERE LA NATURA”, devono conoscerla attraverso l’esperienza pratica, studiarla e sperimentarla in modo da accrescere “IL SENTIMENTO DELLA NATURA”, inteso come attenzione, rispetto e curiosità verso tutto ciò che vive attorno.

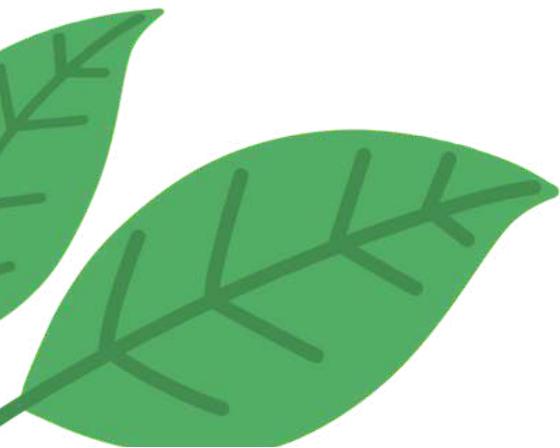
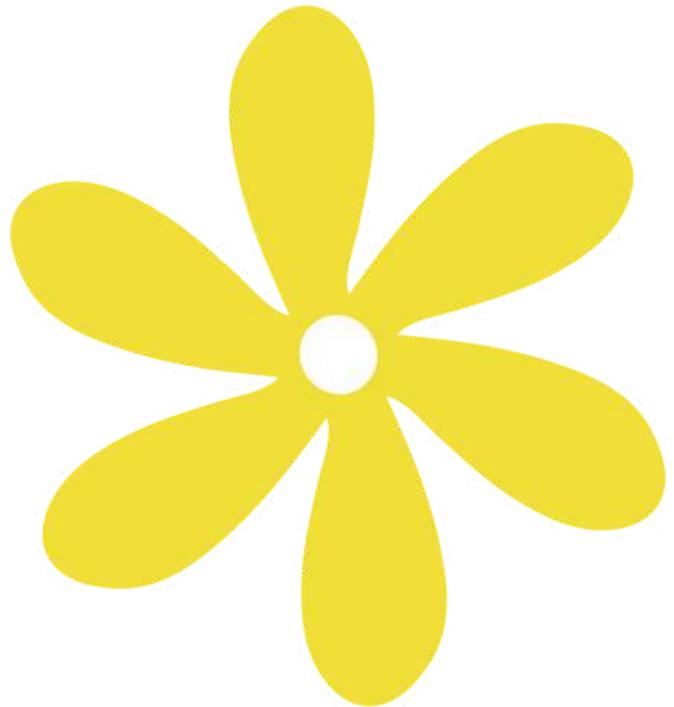


Le insegnanti hanno creato un contesto che consente ai bambini di fare esperienze significative e curiose, avviandoli a forme sempre più complesse di conoscenza, senza sostituirsi a loro, ma assicurando una presenza disponibile e partecipe.



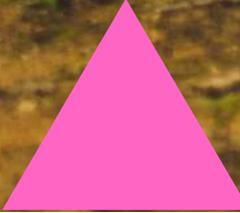


E' nello stupore di un germoglio che nasce che i bambini imparano il senso della vita; è nello scricchiolare una foglia tra le mani o nell'ascoltare il fruscio del mare o del vento che imparano il ritmo; è prendersi CURA di una piantina che comprendono di far parte di un mondo meraviglioso che chiede di essere amato e rispettato!



La natura, con i suoi molteplici cambiamenti, ha ispirato gli artisti di tutti i tempi, come ad esempio Vincent Van Gogh nel "campo di grano con volo di corvi", dove i colori luminosi e vibranti rendono il quadro vivo, a tal punto che ci si sente parte di esso.





L'INFANZIA DI PIANENGO AL BALLOON MUSEUM



Il giorno 7 febbraio 2023 insieme a tutti i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Pianengo ci siamo recati a Milano al Balloon Museum per vivere un'esperienza unica e molto divertente. Il Balloon Museum è il primo museo al mondo composto completamente da balloon e inflatable art.

Ma cosa significa esattamente? Significa che al Balloon Museum abbiamo trovato installazioni interattive completamente fatte di palloncini. In pratica il sogno ad occhi aperti di ogni bambino ma anche di ogni adulto che abbia voglia di un po' di leggerezza.

Le opere d'arte sono state riprodotte con palloncini di ogni colore, forma e dimensione. Si esce arricchiti dall'esperienza e anche leggeri, per aver vissuto un paio d'ore in spensieratezza godendo della meraviglia di un intreccio artistico tra palloncini e aria.

Diverse installazioni ci hanno accompagnato durante visita.

Quella che i bambini (ma anche gli insegnanti) hanno amato di più, è stata Hypercosmo, un'opera nata da un'idea del duo creativo italiano Quiet Ensemble.

Per saperne di più vi invitiamo a guardare il video a questo link:

<https://youtu.be/5R6t7t0FoX0>

Infanzia di Pianengo



APPUNTAMENTI DA RICORDARE!

EVENTO DELLA SECONDARIA

**I.C. "Primo Levi" di
Sergnano**

Gli alunni delle classi
seconde della scuola
secondaria di primo grado

INVITANO

alla presentazione del libro:

**"RAGAZZI CHE
PENSANO, PENNE
CHE SCRIVONO"**



7 giugno

Ore 20:30

Presso la scuola secondaria di Sergnano

**Presentazione del libro "Ragazzi
che pensano, penne che scrivono"**

**In collaborazione con la casa
editrice LineeInfinite**

EVENTO DELLA PRIMARIA

Spettacolo teatrale intitolato "Pinocchio"

Palestra Comunale di Capralba

Martedì 6 giugno ore 15.30



**Grazie a chi ha scritto il
Giornalino, grazie a chi
considera la scuola un valore,
grazie a chi accoglie, grazie a
chi trasforma la diversità in
ricchezza.**

Grazie a tutti!